



LITTLE FILM ROMA

29/11/2013

RUN LITTLE HITLER

(TITOLO DI LAVORO)

Un progetto di documentario lungometraggio di
Leszek Ciechoński & Friedrich Klütsch

Regia di
Leszek Ciechoński & Friedrich Klütsch

Contatto & info:
Piotr Dziubak
+39 347 1978151
info@littlefilmroma.com

Sono passati più di 65 anni dalla fine della seconda guerra mondiale e della cessazione delle relative operazioni militari, eppure esse continuano a suscitare molte emozioni sulle due rive dell'Oder, sia in Polonia che in Germania: rancori, rimproveri, ostilità e persino odio sono tuttora presenti, anche tra chi è nato ben dopo.

A livello privato, ci sono persone che hanno dedicato la loro vita a promuovere la riconciliazione tra i due paesi. A livello pubblico invece, parecchie sono state le iniziative dei politici e dei governi. Certe moderne tendenze politiche sfruttano però le idee di riconciliazione per immediati scopi politici: non solo si osserva una rinascita del nazionalismo in certi circoli giovanili tedeschi e polacchi, ma si osserva anche una tendenza a minimizzare le proprie colpe, falsificando a questo scopo la storia attraverso una lettura parziale della realtà e dei fatti.

La chiave sta nella personalizzazione, e dunque trovare le persone giuste da ritrarre nel documentario sarà il nostro primo impegno. Inoltre, un'attenta selezione di foto di repertorio provenienti da archivi servirà, in un primo momento, ad evocare la seconda guerra mondiale e le sue conseguenze. Dopodiché l'asse drammaturgico del film si sposterà verso il presente: entreremo nelle case della gente, nei posti dove vive e lavora, nelle sedi dei partiti politici, nelle chiese, nei luoghi di aggregazione, nei cimiteri, nelle scuole, e questo ovviamente su ambedue i lati della frontiera.

Nel 1970, durante la visita di Willy Brandt a Varsavia, una commissione congiunta di elaborazione di testi scolastici fu messa in piedi, commissione che esiste tuttora: quali furono i punti di discussione allora? Come si cerca oggi di migliorare l'immagine rispettiva di ognuno dei due paesi nei libri scolastici rispettivi? Come vengono recepiti questi testi nelle scuole in Polonia e in Germania dove vengono utilizzati.

A questo punto, aiuterebbe anche cercare di trovare qualche spunto umoristico, magari facendo incontrare Marek Fis il comico polacco più famoso in Germania e Stefan Möller, il comico tedesco più conosciuto in Polonia. Si potrebbe per esempio organizzare uno spettacolo comune, nel quale potrebbero fare una scena basata su una sessione della commissione scolastica germano-polacca?

Dovremo anche affrontare gli ostacoli: ci sono forze da tutte e due le parti che combattono qualsiasi riavvicinamento osteggiando con ogni sorta di condizioni un processo di conciliazione. Anche se vogliamo concentrarci sulle persone che lavorano a favore della riconciliazione, non possiamo ignorare la diffidenza e l'odio che muove ancor'oggi molti tedeschi e molti polacchi. Quali sono le loro motivazioni?

Per lanciare uno sguardo al futuro, proveremo a trovare una coppia mista polacca-tedesca, ad esserci quando si sposano o fanno battezzare il primogenito. Come interagiscono le famiglie? Far funzionare un matrimonio non è sempre cosa facile. Come si affronta, in questo caso, la questione della differenza culturale?

Dopotutto, è pur sempre una coppia che costituirà la principale forza e l'originalità di questo film, sia dal punto di vista del contenuto che per quanto riguarda l'apporto creativo: un documentarista polacco e uno tedesco; due punti di vista complementari per cercare di raggiungere non solo una visione più oggettiva, ma anche un ideale.